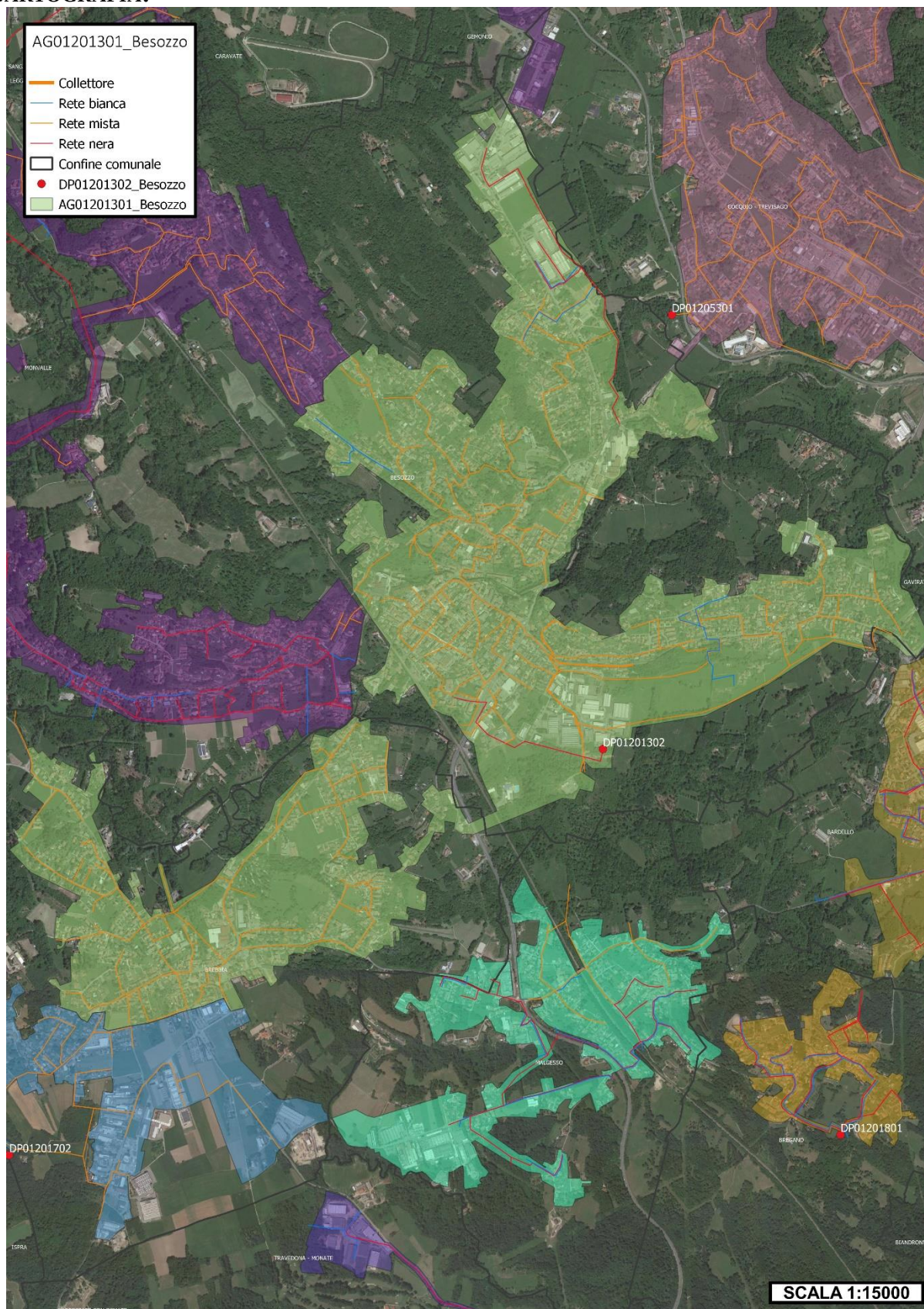






PARAMETRI CARATTERISTICI DELL'AGGLOMERATO

Carico generato dall'agglomerato:	11483	AE	
di cui: domiciliati/residenti	8808	AE (fonte dati ¹)	Censimento della Popolazione e delle Abitazioni ISTAT 2001, mentre per l'aggiornamento dell'agglomerato del 2015 sono stati utilizzati i dati della popolazione domiciliata "Carta della Popolazione Domiciliata 2012: elaborazioni ARPA sull'anagrafe dei titolari della Carta Regionale dei Servizi"
fluttuanti	4	AE (fonte dati ¹³)	Capacità degli esercizi ricettivi ISTAT 2005)
industriali	2671	AE (fonte dati ¹³)	8° Censimento dell'industria e dei servizi) 2001 - ISTAT

Il censimento delle reti dell'agglomerato ☐ esiste ☐ non esiste ☐ è in corso ☒ è stato programmato
Piano rilievo reti di Alfa (ACQ entro 30/04/2020 – FG entro 31/12/2021)

Percentuale del carico generato convogliato mediante rete fognaria convenzionale ²	100,00	%
di cui: - carico depurato con uno o più impianti di trattamento convenzionali ³	96,58	%
- carico non trattato e scaricato in ambiente	3,42	%
Percentuale del carico generato convogliato tramite sistemi individuali o altri sistemi adeguati	0,00	%
Percentuale di carico non convogliato né trattato in alcun modo	0,00	%

IMPIANTI DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO

ID Sire	Nome Sire	Potenzialità dell'impianto (AE)	Carico trattato (AE)	Non conformità rilevate ⁴	Prescrizioni in autorizzazione ⁵
DP01201302	Besozzo	21000	12143	NC art. 4 Direttiva Europea 91/271/CEE	☐

La potenzialità dell'impianto si riferisce alla situazione post revamping, al termine dei lavori (identificativo DE02VERBAN32), con collaudo in data 16 ottobre 2019.

TERMINALI FOGNARI NON TRATTATI DELL'AGGLOMERATO

ID Sire	Nome Sire	Carico intercettato (AE)	Carico intercettato (%)
FG01201305	FG01201305_Besozzo - superiore 8	380	3,04%

SISTEMI INDIVIDUALI O ALTRI SISTEMI ADEGUATI⁶

¹ Sono ammesse le fonti riportate al paragrafo 3.2.1 del presente allegato. Nel caso si intenda avvalersi di dati provenienti da altre fonti verificare con Regione Lombardia l'opportunità del loro utilizzo.

² La somma tra le percentuali del carico generato convogliato mediante rete fognaria convenzionale, del carico generato convogliato tramite sistemi individuali o altri sistemi adeguati e del carico non convogliato né trattato in alcun modo deve essere uguale al 100,00%.

³ La somma tra le percentuali di carico depurato con uno o più impianti di trattamento convenzionali e di carico non trattato e scaricato in ambiente deve dare la percentuale del carico generato convogliato mediante rete fognaria convenzionale.

⁴ Nel caso in cui sia stata rilevata, dettagliare il tipo di non conformità esplicitandone il riferimento (rispetto alla direttiva 91/271/CEE, al D.Lgs 152/06, al RR 3/2006 o all'autorizzazione).

⁵ Se sono presenti prescrizioni in autorizzazione deve essere riportato l'intervento richiesto per portare l'impianto a norma nella tabella denominata "Interventi previsti per colmare il fabbisogno infrastrutturale individuato".

⁶ Compilare se la percentuale del carico generato convogliato tramite sistemi individuali o altri sistemi adeguati è diversa da 0,00%.



Motivazione della presenza _____

Percentuale di carico convogliato verso un sistema di trattamento locale⁷ _____ %
di cui : - carico sottoposto a trattamento primario⁸ _____ %
- carico sottoposto a trattamento secondario o più spinto _____ %
Percentuale di carico trasportato su gomma verso un impianto convenzionale⁹ _____ %

FABBISOGNO INFRASTRUTTURALE INDIVIDUATO¹⁰

Gli interventi riportati nella sezione successiva, “*Interventi previsti per colmare il fabbisogno infrastrutturale individuato*”, si riferiscono rispettivamente a:

- **Costruzione collettori del comprensorio di depurazione di Besozzo (DP01201302)** (distinto dal precedente perché progettazione a parte):
Intercettazione dello scarico in infrazione FG01201305 (scarico n. 8) (cod. Regione RSFG0120130501); con un'integrazione al precedente accordo citato, per sanare l'infrazione sullo scarico n. 8, precedentemente in capo alla Società Verbano e non realizzato, Alfa sta provvedendo alla progettazione preliminare e definitiva per quantificare in modo completo la somma necessaria a tale intervento, da inserire in tariffa con l'aggiornamento 2020/2023.

INTERVENTI PREVISTI PER COLMARE IL FABBISOGNO INFRASTRUTTURALE INDIVIDUATO¹¹ (elencare gli interventi dettagliati nel capitolo del programma degli interventi nel Piano d'Ambito)

Rif. intervento ¹²	Denominazione intervento	Data inizio lavori	Data fine lavori	Costo intervento
FG0120160009	Costruzione collettori del comprensorio di depurazione di Besozzo (DP01201302)	04/04/2018	30/10/2021	€ 512.156,00

NOTE

AGGIORNAMENTO 13-12-2021

Non si è proceduto alla ripermimetrazione dell'agglomerato AG01201301_Besozzo per includere l'agglomerato AG01209501_Malgesso, mantenendo i due agglomerati separati (il carico generato dai due agglomerati è ora trattato dal solo impianto DP01201302_Besozzo). Ciò alla luce del fatto che la presente casistica rientra negli scenari possibili identificati nell'Allegato A (“Modalità e criteri per l'individuazione degli agglomerati”) del Regolamento Regionale 6/2019, per cui “[...] più agglomerati sono serviti da un unico impianto di trattamento delle acque reflue urbane”.

I carichi sono quindi rimasti inalterati.

⁷ La somma della percentuale di carico convogliato verso un sistema di trattamento locale e di quella trasportato su gomma verso un impianto convenzionale deve essere uguale alla percentuale del carico generato convogliato tramite sistemi individuali o altri sistemi adeguati.

⁸ La somma del carico sottoposto a trattamento primario e di quello sottoposto a trattamento secondario o più spinto deve dare la percentuale di carico convogliato verso un sistema di trattamento locale.

⁹ Indicare codice e denominazione dell'impianto convenzionale ricevente nel caso di trasporto su gomma.

¹⁰ Dettagliare se presenti situazioni di non conformità rispetto alla direttiva 91/271/CEE o il RR 3/2006: esistenza di terminali fognari non depurati, scarico dell'impianto non conforme, impianto inadeguato per livello di trattamento, impianto inadeguato per capacità organica di progetto insufficiente rispetto al carico in ingresso e/o al carico generato dall'agglomerato, presenza di popolazione non servita, eccesso di carico generato convogliato con IAS verso trattamenti locali, altro (come ad esempio eccesso di carico idraulico per presenza di acque parassite nei tratti fognari, rogge intubate,...).

¹¹ Alla fine delle schede degli agglomerati riportare la tabella riassuntiva con l'elenco completo degli interventi previsti per colmare il fabbisogno infrastrutturale individuato.

¹² Riferimento dell'intervento all'interno del capitolo del Piano Economico-Finanziario.



AGGIORNAMENTO 2020

L'agglomerato AG01201701_Brebbia, in passato servito dai due impianti di depurazione DP01201701_Brebbia Varèe e DP01201702_Brebbia Paù, a seguito della dismissione dell'impianto di depurazione DP01201701_Brebbia Varèe, è stato ripartito tra l'agglomerato AG01201701_Brebbia, che rimane collettato all'impianto DP01201702_Brebbia Paù, e l'agglomerato AG01201301_Besozzo, servito dall'impianto DP01201302_Besozzo, avente capacità di progetto 9.333 AE e conforme alle direttive comunitarie.

Questa suddivisione trova motivazione nell'ottica di centralizzazione del servizio di depurazione, obiettivo definito all'interno del Piano d'Ambito della Provincia di Varese, dove si prevedeva appunto la dismissione del depuratore DP01201701_Brebbia Varèe e suo successivo collettamento all'impianto DP01201302_Besozzo.

Di conseguenza, variano i carichi degli agglomerati AG01201701_Brebbia e AG01201301_Besozzo nel seguente modo:

AG01201701_Brebbia: il carico da 5.045 AE diminuisce a 1.803 AE;

AG01201301_Besozzo: il carico da 8.241 AE aumenta di 3.242 AE, avendo inglobato la quota parte dell'agglomerato AG01201701_Brebbia che precedentemente era servito dall'impianto di depurazione DP01201701_Brebbia Varèe.

Per tale ragione l'agglomerato AG01201301_Besozzo diventa pari a complessivi 11.483 AE (di cui 8.148 AE collettati all'impianto DP01201302_Besozzo, mentre i 3.335 AE restanti sono oggetto degli interventi per la risoluzione della criticità legata agli scarichi in ambiente, in corso da parte del Comune di Besozzo, che ha realizzato la progettazione, in accordo con il Gestore Unico Alfa, che ha in corso l'esecuzione delle opere di completamento fognario).